



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 03 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1°, LETT. E), D. LGS. N° 267/2000 PER PAGAMENTO A FAVORE DELL'AVV. MIRIAM FANELLA DI PIAZZA ARMERINA".-

L'anno duemilatredici, il giorno ventiquattro, del mese di gennaio, alle ore 17,07 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	SI	SI	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	SI	—	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	—	SI	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	SI	—	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	—	SI	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	—	SI	
14 GANGEMI SALVATORE	—	SI	
15 CUTRONA CARMELINA	SI	—	
	PRESENTI N° 10	ASSENTI N° 05	
Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe. Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco. -			

OGGETTO: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1°, LETT. E), D. LGS. N° 267/2000 PER PAGAMENTO A FAVORE DELL'AVV. MIRIAM FANELLA DI PIAZZA ARMERINA".-

-Il Sindaco Leanza invita i Consiglieri presenti, poiché siamo già nell'anno 2013, a cambiare l'imputazione della spesa, indicata nella proposta, dal Bilancio 2012 al redigendo Bilancio 2013.-

-Il Presidente Arcuria mette, quindi, ai voti la proposta di delibera, unitamente alla proposta del Sindaco, col seguente esito: -Presenti: 10; -Votanti: 10; Astenuti 0 ; Favorevoli: 10; -Contrari: 0. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTA la proposta posta al punto 3) dell'O.D.G. prot. n. 956 del 18/01/2013, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1°, lett. e), D. Lgs. n°267/2000 per pagamento a favore dell'Avvocato Miriam Fanella di Piazza Armerina.-

-UDITI gli interventi dei Consiglieri presenti, sopra riportati;

-SENTITA, altresì, l' integrazione, proposta dal Sindaco Leanza, con la quale, poiché siamo già nell'anno 2013, invita i Consiglieri presenti a cambiare l'imputazione della spesa, indicata nella proposta di delibera, dal Bilancio 2012 al redigendo Bilancio 2013.-

-VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

-VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-VISTO l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-VISTO il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

Approvare l'argomento posto al punto 3) dell'O.D.G. prot. n. 956 del 18/01/2013, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1°, lett. e) D. Lgs. n°267/2000 per pagamento a favore dell'Avvocato Miriam Fanella di Piazza Armerina", unitamente all'integrazione proposta dal Sindaco Leanza, riportata nella premessa.-



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia di Enna)

-OGGETTO : « Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1°, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, per pagamento a favore dell'Avv. Miriam Fanella di Piazza Armerina ».-

IL SEGRETARIO GENERALE

-RAVVISATA la propria competenza in merito, a seguito di espressa nota del Sindaco, prot/S n° 251 del 30/07/2012, con la quale lo stesso ha assegnato al sottoscritto « la specifica funzione di compiere tutti gli atti gestionali, in ordine agli adempimenti relativi e conseguenti al richiesto compenso, per la prestazione eseguita dall'Avv. Miriam Fanella, nominata quale difensore del Comune con Decreto Sindacale n° 05/2006 »;

-PREMESSO che :

- a) il Comune di Valguarnera Caropepe, in data 07/06/1999, rilasciava, in favore dei coniugi De Francisci Sebastiano e Manieri Giuseppa, la concessione edilizia n° 3591, per la realizzazione di un fabbricato per civile abitazione, da sorgere su un terreno di proprietà degli stessi, all'angolo tra le Vie Morandi e Taranto ;
- b) tale provvedimento era munito dei pareri favorevoli dell'U.T.C., dell'Ufficiale Sanitario e della C.E.C. ;

-EVIDENZIATO che, nello stesso anno 1999, il Dott. Fabio Bruno Sciacca, proprietario di una unità immobiliare sita al terzo piano della Via denominata « Taranto », -edificio antistante la nuova edificazione dei coniugi De Francisci e Manieri- promuove, nei confronti dei titolari della C.E. e del Comune di Valguarnera, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana per l'annullamento, previa sospensione, della C.E. per la quale è causa, poichè illegittima sotto il profilo della violazione e falsa applicazione della Legge e del Regolamento edilizio vigente, censurando il mancato rispetto delle prescrizioni in materia di distanza tra gli edifici e l'eccesso di potere per difetto dei presupposti ;

-FATTO PRESENTE che, con D.P.R.S. n° 608 del 10/06/2003, il Presidente della Regione Siciliana, acquisito sulla questione il parere favorevole del C.G.A., accoglieva tutti i motivi del ricorso, ravvisandone la fondatezza nella parte relativa al denunciato contrasto con le prescrizioni vigenti in materia di distanze legali tra edifici, ai sensi della vigente normativa, siccome integrata dal Regolamento Comunale ; pertanto, decretava l'annullamento della C.E. rilasciata dal Comune di Valguarnera ai coniugi De Francisci/Manieri ;

-ACCERTATO che, avverso il suddetto provvedimento presidenziale, questi ultimi proponevano ricorso avanti al T.A.R. Catania, chiedendone l'annullamento, previa sospensione, censurando come nullo tanto il decreto presidenziale, quanto il parere reso dal

C.G.A. in sede consultiva; inammissibile lo stesso ricorso straordinario per tardività, rilevando, altresì, la violazione del diritto di difesa;

-DATO ATTO che, con ordinanza cautelare n° 2030/2003, il T.A.R. Catania, Sez. I, rigettava la domanda di sospensione dei provvedimenti impugnati per carenza dei presupposti prescritti;

-PRESO ATTO, ancora, che, avverso la menzionata ordinanza cautelare, i Sigg.ri De Francischi/Manieri, proponevano appello al Consiglio di Giustizia Amministrativa, il quale, con ordinanza n° 479/2004, respingeva l'appello, confermando, quindi, l'ordinanza impugnata, ritenendo, in motivazione, la manifesta inammissibilità del ricorso di primo grado;

-OSSERVATO che, in forza ed in esecuzione delle statuizioni contenute nel citato D.P.R.S. n° 608/2003, che disponeva l'annullamento della C.E. de qua, il Comune di Valguarnera, con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n° 260 del 13/10/2005, ingiungeva la demolizione delle opere edificate sulla base del titolo concessorio annullato in quanto abusive, intimando la riduzione dei luoghi in pristino stato;

-RILEVATO che, avverso tale ordinanza-ingiunzione, i coniugi De Francischi/Manieri hanno proposto, avanti al T.A.R. Catania, il ricorso n° 186/06 R.G.;

-RICORDATO che, in forza della delibera di G.C. n° 10 del 23/01/2006 e del decreto sindacale n° 5 del 24/01/2006, l'Avv. Miriam Fanella di Piazza Armerina veniva incaricata della difesa del Comune, nel cui interesse eccedeva:

- 1) inammissibilità per mancanza di presupposti processuali, per mancata notifica del ricorso al controinteressato, già individuato e menzionato nel Dott. Fabio Bruno Sciacca all'interno dell'ordinanza di demolizione, come previsto dalla Legge n° 1034/1971;
- 2) inammissibilità per violazione del principio di alternatività tra ricorso straordinario e ricorso giurisdizionale, entrambi proposti dai citati ricorrenti;
- 3) nel merito, l'infondatezza del ricorso tutto per la insussistenza di ogni motivo di lagnanza calcolato in ricorso, confutato punto per punto come insussistente dalla difesa dell'A.C., anche e soprattutto sulla pretesa sopravvenuta qualifica di «strada pubblica» della menzionata Via Taranto, rispetto alla quale risultavano violate le distanze legali e che legittimava l'annullamento della concessione e, di conseguenza, dell'ordinanza di demolizione, in quanto atto non discrezionale, ma consequenziale, quindi vincolato;
- 4) la difesa dell'A.C. resistente contestava vivamente, altresì, l'istanza di sospensione cautelare formulata dai ricorrenti in calce al ricorso, per difetto del pericolo grave ed attuale;

-PRECISATO che, all'udienza di discussione dell'istanza di sospensione del 23 marzo 2006, il procuratore della parte ricorrente ha richiesto un «rinvio sine die», così di fatto abdicando alle ragioni della sospensiva, che si intende rinunciata e superata dalla richiesta di una dilazione in avanti;

-VERIFICATO che, attualmente, il procedimento è congelato e verosimilmente s'intenderà rinunciato, posto il lungo lasso di tempo trascorso;

-RICHIAMATI:

- a) la delibera di G.C. n° 10/2006, con la quale è stato autorizzato il Sindaco a costituirsi in giudizio in ordine al citato ricorso al T.A.R. Catania n° 186/06 R.G., e, nel contempo, impegnata la somma di €. 500,00 al cap. 665 del bilancio di previsione 2006;

- b) il decreto sindacale n° 5 del 24/01/2006, con il quale è stata incartata di opporsi al suindicato ricorso l'Avv. Miriam Fanella di Piazza Armerina ;
- c) la determinazione n° 69 del 27/02/2006, con la quale il Responsabile pro-tempore del Settore Tecnico ha liquidato all'Avv. Miriam Fanella l'acconto lordo di €. 500,00 ;

-VISTA la nota prot. n° 8230 del 24/06/2011, con la quale l'Avv. Miriam Fanella ha trasmesso il preavviso di parcella, per l'importo complessivo di €. 6.875,54, al lordo della ritenuta d'acconto ;

-RILEVATO che la predetta somma di €. 6.875,54 non è stata, a suo tempo, impegnata, per cui sussiste, al momento, un debito fuori bilancio nei confronti dell'Avv. Miriam Fanella, di pari importo ;

-EVIDENZIATO che l'art.194, comma 1°, del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 prevede che gli Enti locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costituiti, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esecuzione di servizi locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1°, 2° e 3° dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

-RILEVATO che la fattispecie in esame rientra nell'ipotesi di cui alla lettera e) del citato art. 194 del D. Lgs. N° 267/2000;

-PRECISATO che, successivamente alla citata nota dell'Avv. Miriam Fanella prot. n° 8230 del 24/06/2011, nessun interesse legale è stato caricato all'Ente ;

-DATO ATTO che la somma di €. 6.875,54 risulta già impegnata, con la determinazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario n° 50 del 30/12/2011, al cap. 566, int. 1/01/06/08, del bilancio di previsione 2011 ;

-PER QUANTO SOPRA PREMESSO, che forma parte integrante e sostanziale del seguente dispositivo;

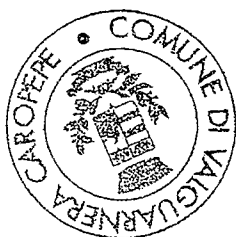
PROPONE

al Consiglio Comunale :

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1°, lettera e), del D. Lgs. N° 267 del 18.08.2000, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo di €. 6.875,54, per la liquidazione del saldo delle competenze professionali spettanti all'Avv. Miriam Fanella di Piazza Armerina, per l'incarico conferitole con decreto sindacale n° 5 del 24/01/2006 ;

- 2) Di dare atto che la somma di €. 6.875,54 risulta già impegnata, con la determinazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario n° 50 del 30/12/2011, al cap. 566, int. 1/01/06/08, del bilancio di previsione 2011 ;
- 3) Di sottoporre la presente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti ;
- 4) Di trasmettere la presente al Presidente del Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di sua competenza ;
- 5) Di prendere atto che il Segretario Generale, a seguito dell'incarico sindacale di cui alla nota/S n° 251 del 30/07/2012, provvederà a porre in essere tutti gli atti gestionali di competenza conseguenti al riconoscimento del debito ;
- 6) Di trasmettere, infine, copia della presente alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti di Palermo.-

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Alfredo Verso)





COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia di Enna)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ALLEGATO N. (2) OGGETTO PROPOSTA: ^u A.I.C. D.F.B. AI
SENSI DELL'ART. 154, C. 1°, LETT. E), D. LGS n. 267/2000, PER PERMETTENDO
A FAVORE DELL'AV. MIRIAM FANELLA DI PIAZZA ARMEGINA". -

IL SEGRETARIO GENERALE
~~RESPONSABILE DEL SETTORE DI~~ _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità
tecnica della proposta, si esprime PARERE: FAVOREVOLE

Sede Municipale, 01/08/2012 -

Il Responsabile del Procedimento

IL SEGRETARIO GENERALE
~~Il Responsabile del Settore~~
(DR. ALFREDO VERSO)



COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia di Enna)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ALLEGATO N. (3) OGGETTO PROPOSTA: "R.C. D.F.B., AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1°, LETT. E), D. LGS. N. 267/2000, PER PAGAMENTO A FAVORE DELL'AV. MARIAM FANELLA DI PIAZZA AMERICA

RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto si esprime: FAVOREVOLE

Sede Municipale, li 17/08/2012 -

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore
(D.R. F. SC. VICARI)

COMUNE DI Valguarnera Caropepe

Provincia di Enna

Presidente
Sep

COMUNE DI VALGUARNERA
13. AGO. 2012
ARRIVO

Sep

PARERI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Per il riconoscimento di debiti fuori Bilancio

COMUNE DI VALGUARNERA
13.08.12 009011
CAT.....CL.....FASG.....

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Carmelo Montalbano

Dr. Marco La Delfa

Dr. Marco Mazzurco

Comune di Valguarnera Caropepe

Collegio dei revisori

Verbale

del 06/08/2012

PARERE SUL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Collegio dei Revisori

Si riunisce a Valguarnera Caropepe presso lo Studio del Dr Marco La Delfa alle ore 16:30 ed esamina le proposte di riconoscimento di debito fuori bilancio.

1) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento all'Avv. Nicolò D'Alessandro dell'importo di € 10.723,94 per attività di consulenza.

Il Collegio, rilevato che:

- il debito per il quale si richiede il riconoscimento nasce dall'attività svolta avanti al TAR di Catania per l'impugnativa della decisione n°13679 del 23/12/1993 per la quale l'Avv. D'Alessandro ha presentato un preavviso di parcella per complessivi € 10.723,94;
- il debito, sulla base della documentazione inviata al collegio, non ha trovato copertura finanziaria;
- è necessario provvedere al pagamento delle somme richieste al fine di evitare ogni altro aggravio di spese per l'Ente;
- visto il parere di regolarità tecnica e contabile espressa dal responsabile di settore;

esprime

parere favorevole al riconoscimento del debito di € 10.723,94.

invita

l'Ente:

- all'inserimento di detto debito nel redigendo Bilancio di previsione 2012
- alla trasmissione degli atti alla Procura della Corte dei Conti
- all'inserimento dei debiti nei bilanci di previsione negli anni in cui il debito si è manifestato
- ad una puntuale verifica dei debiti potenziali derivanti da contenziosi legali e di quelli nascenti da sentenze passate in cosa giudicata al fine di una loro corretta allocazione nella contabilità dell'Ente.

2) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento all'Avv. Miriam Fanella dell'importo di € 6.875,54 per la rappresentanza e l'assistenza del Sindaco deliberato con Decreto Sindacale n°5/2006 avanti al Tar di Catania.

Il Collegio, rilevato che:

- il debito per il quale si richiede il riconoscimento nasce dalla richiesta di pagamento di competenze professionali dell'Avv. Miriam Fanella;
- che la copertura finanziaria è stata individuata nel capitolo 566 intervento 1.01.06.08;
- è necessario provvedere al pagamento delle somme richieste a titolo di parcella al fine di evitare ogni altro aggravio di spese per l'Ente,

esprime

parere favorevole al riconoscimento del debito di € 6.875,54.

invita

il responsabile del settore economico-finanziario ad esprimere il proprio parere;

l'Ente:

- alla trasmissione degli atti alla Procura della Corte dei Conti
- all'inserimento dei debiti nei bilanci di previsione negli anni in cui il debito si è manifestato
- ad una puntuale verifica dei debiti potenziali derivanti da contenziosi legali e di quelli nascenti da sentenze passate in cosa giudicata al fine di una loro corretta allocazione nella contabilità dell'Ente.

3) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento della fornitura di divise alla Polizia Municipale.

Il Collegio, rilevato che:

- il debito per il quale si richiede il riconoscimento nasce dal non aver pagato la fornitura di divise;
- nella proposta di delibera ricevuta non è stata individuata la copertura finanziaria;
- è necessario provvedere al riconoscimento del superiore debito al fine di evitare ogni altro aggravio di spese per l'Ente derivante da un possibile contenzioso che lo vedrebbe soccombente,

esprime

parere favorevole al riconoscimento del debito di € 1.501,20

invita

il responsabile del settore competente:

- ad effettuare l'impegno di spesa individuando l'apposito capitolo ed intervento per la copertura finanziaria

l'Ente:

- alla trasmissione degli atti alla Procura della Corte dei Conti
- all'inserimento dei debiti nei bilanci di previsione negli anni in cui il debito si è manifestato
- a vigilare a che non vengano effettuate spese senza il preventivo impegno;

Alle ore 19:30 viene chiuso il presente verbale

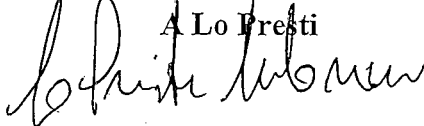
Rag. Carmelo Montalbano

Dr. Marco La Delfa

Dr. Marco Mazzurco

IL CONSIGLIERE ANZIANO

A. Lo Presti



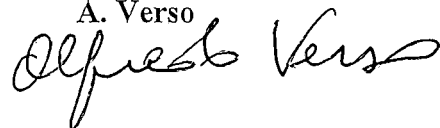
IL PRESIDENTE

G. Arcureia



IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 12 FEB 2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE